

Prossima revisione settembre 2018



Carta dei Servizi



Asilo Nido

Via IV Novembre n.9

Bagnolo Cremasco

Tel.3466626484

Asilo Nido di Bagnolo

1 settembre 2017

PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO

Il nido è un servizio gestito in collaborazione tra pubblico e privato: Comune di Bagnolo Cremasco e Filikà Società Cooperativa. Accoglie i bambini da 3 mesi ai 3 anni e ha una capacità ricettiva di 29 bambini.

COS'E' IL NIDO

Il nido è un servizio che ha lo scopo di soddisfare i bisogni dei bambini da 0 a 3 anni e dei genitori che necessitano del servizio e vivono nel territorio in cui il nido è collocato ed inoltre ha il compito di concorrere con la famiglia alla crescita, alla cura, alla formazione dei bambini nella prospettiva del loro benessere psico – fisico e del loro sviluppo.

I due obiettivi fondamentali dei Nidi Filikà:

- Promuovere il benessere delle bambine e dei bambini offrendo loro la possibilità di agire ed esprimersi spontaneamente e liberamente, garantendo loro il rispetto in quanto persone, riconoscendo loro dignità e autonomia, offrendo un ambiente equilibrato per la cura, l'apprendimento, la socializzazione e la costruzione di amicizie e il rapporto con gli adulti.
- Favorire lo sviluppo di tre versanti della dimensione del bambino: l'*autonomia*, intesa come costruzione della capacità di fare e di "stare bene" da solo e di vivere rapporti solidali con gli altri. L'*identità*, intesa come maturazione di un'immagine di sé positiva e di fiducia in se stesso e nelle

proprie capacità di relazione con gli altri. Le *competenze*, intese come costruzione della capacità di interiorizzazione e di avvio all'uso dei sistemi simbolico-culturali. Autonomia, identità e competenze rappresentano tre versanti fortemente interconnessi e fanno parte di un unico processo integrato di sviluppo.

MODALITA' DI ACCESSO

Le iscrizioni, possibili durante l'anno educativo, avvengono mediante presentazione, da parte di un genitore, che richiede l'apposito modulo per la domanda di ammissione. Sul modulo sono richiesti i dati anagrafici dei bambini e dei genitori, mentre su una scheda personale il genitore presenta il bambino (abitudini alimentari, sonno, competenze ...) Nel caso in cui non si raggiungesse il numero di capienza massima, viene stilata una lista d'attesa secondo l'ordine di presentazione della domanda.

ORARI DI FUNZIONAMENTO E RETTE

Il nido è aperto dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.30.

L'entrata è dalle 7.30 alle 9.30; le attività educative iniziano alle 9.30, pertanto per quell'ora tutti i bambini che frequentano devono essere nella struttura.

La chiusura della struttura è prevista solo per i giorni festivi, per una breve interruzione in occasione delle festività natalizie e pasquali e mentre il mese di agosto è aperto in caso ci fossero più di 7 richieste(verrà rilasciato il calendario dell'anno scolastico).

PENSIERO PEDAGOGICO

La filosofia dell'equipe pedagogica e la sua conseguente idea di Nido nasce e continua ad evolversi, grazie ad un percorso di riflessione, confronto e continua ricerca sull'idea di bambino, sull'approccio educativo, sulle linee educative da adottare e sulla partecipazione dei genitori.

L'idea di bambino sviluppata all'interno dell'equipe pedagogica è il frutto di una riflessione sugli studi della Montessori e da un'attenta osservazione e progettazione dello sviluppo e della crescita del bambino all'interno dei nostri Nidi. Il motto montessoriano "segui il bambino" ci indica di osservarlo, di conoscerlo, di capirlo, di ascoltarlo, attraverso un'attenta osservazione che conduca ad una riflessione, ad un pensiero elaborato utilizzando una strutturata progettazione. Questo metodo di lavoro basato sull'osservazione, la progettazione e la documentazione è fondamentale non solo per ricercare l'intervento educativo più adeguato, ma anche per creare ed allestire gli spazi, per organizzare i tempi e momenti di cura, per strutturare tutte le attività del Nido, ponendo sempre al centro di ogni progetto il bambino e il suo benessere.


LA STRUTTURAZIONE DELLA GIORNATA

ORARIO	MOMENTI
7.30-9.00	<p>Accoglienza</p> <p>L'accoglienza dei primi bambini avviene a cura dell'educatrice dell'orario del mattino nell'apposita zona ingresso. L'entrata è per tutti i bambini un momento per lo più di gioco libero .</p>
8.00.-9.00	<p>Entrata della seconda educatrice e suddivisione dei gruppi</p>
9.00-9.30	<p>Rito del saluto</p> <p>Momento di raccoglimento dei bambini sul tappeto per il gioco dell'appello, oppure il racconto di una favola, o ancora un momento di conversazione.</p>

9.30-10.00	<p>Merenda</p> <p>I bambini si radunano nella sala pranzo per una merendina di frutta</p>
------------	---

10.00-11.00	<p>Attività</p> <p>Giochi, laboratori, attività, esperienze, atelier,</p> 
-------------	---

11.00-11.30	<p>Cambio e preparazione al pranzo e prima uscita</p> 
-------------	---

11.30-12.30	 <p>Pranzo</p> <p>Viene servito il pranzo. I bambini consumano il pasto in tavoli diversi ognuno dei quali è seguito da una educatrice. L'ausiliaria si affianca al lavoro delle educatrici.</p>
-------------	---

12.30-13.00	Gioco libero, preparazione nanna e seconda uscita
-------------	---

13.00-15.00	<p>Nanna</p> <p>Due educatrici sono presenti per addormentare i bambini. Questo momento viene favorito attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> l'uso di oggetti transizionali (ciuccio, copertina, orsetto, ...); il contatto individualizzato (vicinanza fisica con l'adulto, contatto corporeo, ...); Il racconto di brevi storie o l'ascolto di una musica in sottofondo; la vicinanza con gli amici preferiti.
-------------	---

15.00-15.30	Risveglio, cambio e preparazione per la merenda
-------------	---

	Si inizia ad alzare i bambini nel rispetto dei loro tempi di risveglio. L'educatrice aiuta nel cambio eventualmente coadiuvata da una ulteriore educatrice per l'orario prolungato (per coloro che restano fino a più tarda ora).
15.30-16.00	Merenda La merenda viene servita nella zona pranzo
16.00-18.00	Gioco libero e attesa genitori Solitamente a questo orario rimangono pochi bambini, l'educatrice che ha l'ultimo turno resta a far giocare i bambini

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

I Nidi Filikà nel progettare gli spazi pongono come punto centrale il bambino con le sue competenze e le sue autonomie al fine di creare un ambiente in cui possa stare bene e possa esprimere liberamente la propria individualità e propri bisogni. Seguendo questo pensiero gli angoli, le zone di cura, gli atelier, le zone gioco, vengono strutturate formulando un progetto basato sull'osservazione del bambino nei vari momenti di cura e di gioco, nell'interazione con lo spazio e con gli oggetti; pertanto l'educatrice e l'equipe educativa hanno il compito di raccogliere ed analizzare i messaggi che i bambini trasmettono attraverso le loro azioni e i loro comportamenti, al fine di ricercare e progettare dei luoghi in cui i bambini sono protagonisti attivi del loro sviluppo.

La struttura si compone di una zona armadietti, una zona accoglienza, una cucina, una dispensa, un bagno e spogliatoio per il personale delle pulizie e uno per il personale educativo. Il Nido si suddivide in due sezioni: la sezione piccoli composta da un; inoltre il nido o spazio polifunzionale, un bagno e una stanza del sonno; mentre la sezione grandi è strutturata da una stanza polifunzionale, un bagno, la stanza del sonno e una zona pranzo; inoltre il nido è circondato da un ampio giardino attrezzato.

SPAZI DI CURA

- Zona accoglienza, è la zona in cui anche il genitore può accedere, arredata con: armadietti per riporre vestiti e oggetti personali del bambino, con panchine per sostare con il bambino, spogliarlo, cambiargli le scarpine, salutarlo e fargli le coccole, poltrone per gli adulti per parlare e confrontarsi con le educatrici e una bacheca per gli avvisi.



- Zona pranzo, è vicina alla cucina, è un soloncino con seggioloni per i più piccoli e tavoli a mezzaluna con sedie su misura per i bimbi più grandi;

- Zona sonno, è una stanza appartata dotata di lettini per i più piccoli e brandine per i più grandi, all'interno c'è



anche un angolo morbido, dedicato alle coccole, arredato con cuscini, materiali soffici, musiche rilassanti, carillon che consenta di proporre ai bambini attività di rilassamento e preparatorie al sonno.

- Zona cambio, è lo spazio dedicato all'igiene personale, ma può anche trasformarsi in uno spazio per giochi d'acqua, dotato di due fasciatoi, water e lavandini a misura di bimbo e lavandino con doccietta per pulire i bimbi.



SPAZI LUDICI ED EDUCATIVI

- Sezione piccoli, è un'area opportunamente pensata e attrezzata per i bimbi più piccoli che necessitano di tranquillità e di spazi morbidi per i loro primitivi spostamenti: tappetoni, cuscinoni, angoli morbidi, angoli tane, cesti dei tesori, centri d'interesse per sviluppare i loro sensi

- Angolo simbolico simbolico, è lo spazio in cui i bambini giocano a far finta di..., dotato di cucinetta, angolo travestimenti, tavolino per giocare al ristorante ...
- Angolo morbido, è lo spazio in cui il bambino ha la possibilità di rilassarsi, leggere i libri, ascoltare i racconti e fantasticare....arredato con tappetoni e cuscini
- Atelier, è lo spazio dedicato alle attività espressive, in cui il bambino ha la possibilità di esplorare, manipolare, colorare, scoprire, pasticciare, sperimentare, travasare, costruire e demolire con tavoli e sedie.
- Spazio esterno, il nido è dotato di un ampio spazio esterno attrezzato di sabbiera, scivolo e castello...

IL PERSONALE

Coordinatore pedagogico

Le aree in cui il coordinatore pedagogico interviene sono: elaborazione degli orientamenti della progettazione pedagogica e accompagnamento dei progetti educativi; elaborazione dell'organizzazione del servizio e sua gestione; elaborazione degli orientamenti del progetto di relazione con le famiglie; cura, monitoraggio, documentazione e verifica della qualità dei servizi; sostegno agli operatori (gestione del gruppo, supervisione, formazione), rapporti con amministratori e ente gestore, messa in rete dei servizi; promozione di una cultura dell'infanzia.



Coordinatore

Le sue funzioni sono di tipo organizzativo – gestionale: rapporti con le famiglie, rapporti con la rete intorno al nido, gestione del personale interno, sviluppo della progettazione educativa.

Educatore /referente

I compiti dell'educatore sono: svolge le attività di cura (accoglie, osserva, ascolta, protegge, ...), organizza gli spazi e offre oggetti, si relaziona con le famiglie, elabora progetti educativi e di autonomia.

Ausiliario

Il compito principale dell'ausiliario è la pulizia degli ambienti, ma inoltre si occuperà di: cucire, lavare, stirare, aiutare le educatrici in attività che richiedono collaborazione, porziona e serve i pasti.

Turni

All'interno del nido, in data 11 settembre, sono presenti tre educatrici che coprono tutto l'arco della giornata che si alterneranno nei turni (esempio che può essere rivisto: primo turno 7.30-14.30, secondo turno 8.30-16.30, terzo turno 14.30-18.00) mantenendo sempre le figure di riferimento per i gruppi di bambini. Le ore giornaliere dell'ausiliaria saranno valutate a seconda degli spazi e del numero di bambini, sicuramente è necessaria la sua presenza durante l'ora di preparazione e somministrazione pasti (11.15-12.45).

IL RAPPORTO CON I GENITORI

Per il nido è fondamentale costruire un rapporto di collaborazione con voi genitori perché crediamo che la relazione di fiducia reciproca sia determinante affinché ogni bambino viva l'ingresso al nido in modo sereno e graduale.

La famiglia è il primo luogo in cui il bambino costruisce la sua storia affettiva, relazionale, culturale ed in cui esprime se stesso. Per cui cerchiamo di creare un clima di dialogo e scambio continuo fatto di massima chiarezza nel passaggio delle informazioni, di confronto e di sostegno. I momenti che noi riteniamo possano contribuire a creare questo rapporto di collaborazione sono:

il colloquio iniziale pre-ambientamento, l'ambientamento, il progetto "accoglienza" il colloquio giornaliero, le riunioni generali, i colloqui individuali, le feste (carnevale, Natale, ...), i "pomeriggi di gioco", i progetti educativi che prevedono la collaborazione con il genitore, progetto "Nido aperto", la pizza con le mamme.....

I PROGETTI EDUCATIVI E LE ATTIVITA'

Le educatrici fanno parte del gruppo prima infanzia composto dal personale educativo dei nidi della Filikà società cooperativa sociale. Il gruppo si incontra mensilmente per progettare e verificare la programmazione educativa

Lo stesso gruppo durante l'anno educativo segue un percorso formativo di autoformazione o condotto da docenti esperti.

Nei Nidi Filikà è momento di forte transizione, il lavoro di riflessione e ricerca ricade anche sul tipo di programmazione, pochi anni fa proponeva una programmazione a "pacchetto" di tipo scolastico, laboratori prestabiliti e sfondo integratore.

Il nuovo modello pedagogico ci ha portato a costruire una "programmazione indiretta" in cui vengono pensati progetti generali (es. "gioco e imparo" progetto per i piccoli, "la casa del fare" progetto simbolico, "l'officina delle invenzioni" progetto atelier costruttivo), ma tutto viene modulato in base alle competenze e all'interesse del bambino, costruendo progetti ad hoc e individualizzati, favorendo al massimo la libera partecipazione e un apprendimento basato sull'interesse.

Dal lavoro di confronto e condivisione nasce la programmazione educativa annuale del nido costituita essenzialmente da: un progetto che percorre tutto l'anno, un progetto con obiettivo la collaborazione con i genitori, un progetto autonomia, un progetto biblioteca, un progetto continuità con la scuola dell'infanzia...

...E POI

Il nido si avvale di altre figure educative e non che ampliano ed arricchiscono le prestazioni offerte al nido.

- Percorso di musicoterapia
- Consulenza pediatrica

